

M1 : Per una presa di posizione sullo specismo

Mozione all'attenzione dell'assemblea de delegat* online del 24 aprile 2021.*

Proponenti: Benoît Moret (GISO Vallese Romando), Colin Luginbühl (GISO Vallese Romando), Yoann Bodrito (GISO Vallese Romando), Aline Moret (GISO Vallese Romando), Elisa Moret (GISO Vallese Romando)

La GISO Svizzera dovrà elaborare una presa di posizione riguardante lo specismo, e più in generale il nostro rapporto con gli animali. L'obiettivo è quello di sollevare la questione dello specismo (inteso come sistema di pensiero da cui deriva attualmente al grande maggioranza delle nostre relazioni con gli animali) e le sue implicazioni per animali umani e non umani, con lo scopo di proporre delle soluzioni.

Motivazione: non abbiamo una posizione sulla questione dello specismo e delle relazioni con gli animali, che oggi sollevano molte questioni sociali, sanitarie, ecologiche ed etiche. Di conseguenza, riteniamo necessario produrre una presa di posizione, principalmente per tre ragioni:

- Nella società il tema è sempre più discusso. La GISO dovrà prima o poi prendere una posizione su questo tema (ad esempio, voteremo un'iniziativa sugli allevamenti intensivi). Una chiara posizione faciliterà le nostre future prese di posizione su questo tema di attualità.
- La questione del nostro rapporto con gli animali è seria, contrariamente a ciò che potrebbe apparire a prima vista. L'etica animale è davvero un campo di studi importante della filosofia morale. Perciò, dato che ci occupiamo di giustizia ed etica, questa domanda merita una risposta seria, che dimostri rigore intellettuale.
- Questo tema ci permetterebbe di affrontare molti temi cari alla GISO: meccanismi di oppressione, condizioni di lavoro precarie, agricoltura, sistemi discriminatori, sessismo, razzismo, ecc.

La GISO Svizzera dovrebbe quindi prendere una posizione su questa questione siccome si tratta di tema serio e sempre più discusso.

Indicazione del comitato direttivo: rifiutare

Come la GISO si posizionerà rispetto all'antispecismo sarà una questione di grande importanza. Le conseguenze di una posizione coerentemente antispecista metterebbe in discussione molte questioni che abbiamo stabilito finora come partito. In linea di principio, il comitato direttivo crede che queste discussioni siano

interessanti, ed è auspicabile che si svolgano. Finora, però, questo tema non è mai stato trattato sistematicamente, e non lo abbiamo quasi mai affrontato durante workshop o gruppi di lavoro. Prima di prendere una posizione coerente sul tema, sarebbe importante renderlo più visibile e rilevante all'interno della GISO Svizzera.

Inoltre, il comitato direttivo ha dei timori rispetto alla discussione del documento. In passato, durante alcune assemblee, ci sono state discussioni accese, che in alcuni casi estremi hanno portato a scissioni nel partito. Ad esempio, la sezione di Neuchâtel aveva deciso di abbandonare la GISO Svizzera a causa di una presa di posizione sulla religione. Con l'esperienza del dibattito estremamente emotivo che la proposta di divieto della carne agli eventi della GISO Svizzera aveva scatenato, il comitato direttivo crede che anche nel caso di una presa di posizione il dibattito sarebbe particolarmente pericoloso. All'interno della GISO abbiamo varie persone con posizioni antispecista, ma anche persone che non condividono questa posizione e mettono i bisogni del popolo al centro della politica.

Nel caso decidessimo di scrivere un documento del genere, staremmo prendendo una posizione che non potrà essere conciliata con l'orientamento della base del partito, indipendentemente da quale risulterà essere la nostra posizione.

In ogni caso, non vogliamo impedire discussioni sul tema. Per questa ragione, il comitato direttivo invita le persone proponenti a creare opportunità educative e spazi di discussione.

In sintesi, il comitato direttivo ritiene che in questo momento non sia opportuno discutere una presa di posizione sul tema, a causa del suo potenziale divisivo. Crediamo che per svolgere questa discussione ci servirà maggiore preparazione come partito, e raccomandiamo perciò di rifiutare.